

N. 25783

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: «IL MEDICO E LO STREGONE»

Metraggio { dichiarato
accertato 2800

Marca:

Royal Film

Terenzi - Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Mario Monicelli

Interpreti: Vittorio De Sica - Marcello Mastroianni - Marisa Merlini - Lorella De Luca - Alberto Sordi.

TRAMA

A Pianetta, piccolo paese, regna Don Antonio il « guaritore » tutti si rivolgono a lui per affari di salute, di cuore e di interesse; la sua ciarlataneria ed i suoi buffi esorcismi abbagliano, guariscono e consolano i paesani. Don Antonio così agendo alimenta le altrui speranze ed il proprio desco spillando quattrini e derrate a tutti. Giunge però al paese un giovane medico a cui è stata affidata la condotta di Pianetta; da quel giorno una lotta senza esclusione di colpi inizia tra il medico e lo stregone, il primo vuol stabilire misure igieniche e profilattiche sino allora sconosciute al paese; l'altro con tutti i mezzi cerca di screditare il medico agli occhi dei creduli paesani e riesce a spuntarla servendosi di un falso mala-

to al quale il dottore invano ha prodigato cure e che lui invece, esorcizzandolo lo ha guarito. Senonchè entrano in scena le donne, e qui incominciano i guai per lo stregone che non riesce a domare una sua giovane nipote bella innamorata; si busca una querela da una cliente turlupinata per lunghi anni, si trova infine contro la giovane e procace infermiera dell'ambulatorio che, innamoratissima del dottore, ricorse a Don Antonio per un filtro d'amore che provocò solo coliche e non teneri abbracci. E' l'opera della siringa della vaccinazione che ha demolito a Pianetta ignoranza e superstizione: a Don Antonio non resta che andarsene in città e lasciare il campo libero al giovane dottore.



Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il - 4 DIC. 1957 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

p. a. a.

Roma, li 3 FEB. 1958

(Dr. G. de Comati)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Resta